

Ancona, 18 Giugno 2018

Spett.le
Comune di Porto San Giorgio
Via Veneto, 5
63822 Porto San Giorgio (FM)

Pec: protocollo@pec-comune.portosangiorgio.fm.it

Oggetto: *Cartello stradale Comune di Porto San Giorgio Via San Martino (parcheggio adiacente zona portuale) con dicitura “divieto di sosta ai nomadi” - richiesta di rimozione e istanza di accesso agli atti ai sensi della L. 241/1990*

Alla scrivente organizzazione – che opera nel campo del contrasto alle discriminazioni ed è iscritta nell'elenco delle associazioni e degli enti previsto dall'art. 5 d.lgs 215/2003 – è stata segnalata la presenza del divieto di sosta in oggetto.

In primo luogo siamo con la presente a formulare, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.21 L. 241/1990, richiesta di accesso agli atti amministrativi autorizzativi del cartello ed in forza dei quali lo stesso è stato collocato e quindi chiediamo di autorizzare visione e copia dei medesimi al fine di poter valutare la legittimità dell'operato dell'amministrazione.

In ogni caso, a nostro avviso, il cartello in questione è illegittimo perché l'espressione “nomadi” è evidentemente riferita agli appartenenti a determinati gruppi etnici (rom, sinti e caminanti) : ciò non solo perché nel linguaggio comune l'espressione “nomadi” è ricollegata appunto a tali gruppi, ma anche perché statisticamente sono proprio solo questi gruppi ad essere contraddistinti dalla pratica del “nomadismo”.

Conseguentemente il cartello impone un divieto di circolazione “su base etnica” non è consentito da alcuna disposizione di legge ed anzi contrasta manifestamente con l'art. 43, comma 1, TU Immigrazione e con il dlgs 215/03.

Alla luce di quanto sopra Vi invitiamo pertanto:

- a rimuovere con immediatezza il cartello di cui all'oggetto.

Restiamo a Vostra disposizione per ogni opportuno chiarimento, segnalandoVi che, in mancanza di sollecito riscontro, ci attiveremo senza ulteriori avvisi in sede giudiziaria e al fine di ottenere il ripristino della parità di trattamento prevista dalla legge.

Distinti saluti.

Per ASGI – servizio Antidiscriminazione
Il Responsabile Regionale Marche